



	CONFINI COMUNALI
--	------------------

PUNTI DI FORZA	
	IDENTITA' DELLE FRAZIONI, RECUPERO DELLE CORTI E DEL CENTRO STORICO
	AGRICOLTURA, PAESAGGIO
	VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA DELL'ADDA
	CORRIDOI VERDI
	DELOCALIZZAZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE VICINE ALL'ABITATO
	PRESENZA NUCLEI STORICI E AMBITI DI RILEVANZA ARCHEOLOGICA
	COLLEGAMENTI CICLABILI PER LA FRUIZIONE (ESISTENTI E POTENZIALI)
	ELEMENTI NATURALI DI INTERESSE PAESAGGISTICO E AMBIENTALE
	MANUFATTI ARCHITETTONICI DI INTERESSE STORICO E PAESAGGISTICO

PUNTI DI DEBOLEZZA	
	NUOVA INFRASTRUTTURA (PEDEMONTANA E PEDEGRONDA)
	CONGESTIONE E IMPATTO AMBIENTALE DA TRAFFICO DI ATTRAVERSAMENTO
	DISSESTO IDROGEOLOGICO (AMBITO ALZAIA DEL NAVIGLIO E DELL'ADDA)
	AREE A RISCHIO ESONDAZIONE ALLAGAMENTO
	ELETTRODOTTI
	VICINANZA ZONE DI RESIDENZA ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
	DEGRADO EDILIZIO DELLE CORTI E DELLE CASCINE STORICHE

DP 1-05 Potenzialità e criticità alla scala comunale
 Le attività di analisi sul contesto di Cornate d'Adda hanno contribuito all'individuazione di un quadro di riferimento territoriale rappresentato dai punti di debolezza e di forza di esso. Due elaborati grafici, la tavola DP 1-05 Potenzialità e criticità alla scala comunale, e la tavola DP 1-06 Obiettivi di PGT alla scala comunale, sono rappresentativi del percorso di conoscenza proprio della redazione del PGT, arricchito dalla VAS e dal processo partecipativo.
 Sono qui evidenziati gli elementi rilevanti (criticità e potenzialità) emersi dall'analisi preliminare ambientale secondo una chiave di lettura locale e territoriale. Gli elementi legati alla realtà locale possono essere condizionati e quindi modificabili dalle scelte strategiche effettuate nella proposta di PGT (il Documento di Piano in particolare), diversamente da quelli territoriali che risultano difficilmente modificabili.

ELEMENTI DI CRITICITA'	ELEMENTI DI POTENZIALITA'/OPPORTUNITA'
<ul style="list-style-type: none"> Consumo delle risorse ambientali e territoriali (correlato alle nuove infrastrutture). Frammentazione territoriale derivante dalle nuove infrastrutture. Dissesto idrogeologico in atto che può condizionare politiche di sviluppo fruitivo - economico locale. Impatto crescente della rete infrastrutturale urbana ed extraurbana derivante dal traffico di attraversamento (congestione, impatto acustico e atmosferico). Limitato utilizzo dei mezzi pubblici per lo spostamento; il tempo medio di spostamento è circa il doppio rispetto al tempo medio con mezzo privato. Crescente necessità di spostamento per motivi di lavoro/studio. Progressivo aumento della domanda di servizi da parte della popolazione. Degrado edilizio di corti e cascine storiche. Effettiva compatibilità di attività industriali e artigianali nei rapporti con la residenza. 	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di elementi ambientali di interesse naturalistico, paesaggistico in particolare lungo la valle dell'Adda. Presenza del sistema storico delle centrali idroelettriche, di canali e manufatti idraulici. Presenza di nuclei storici e ambiti di rilevanza archeologica (Villa Paradiso, Porto d'Adda). Il tasso di artificializzazione reale così come la superficie urbanizzata risultano decisamente inferiori alla media provinciale. Area urbanizzata da PRG inferiore in termini percentuali alla media dei comuni dell'area. Territorio della piana a vocazione agricola; in questo contesto l'argine al consumo di suolo posto dalla presenza del Parco Adda e le previsioni del PTC sul mantenimento e consolidamento dei varchi e della rete ecologica (primaria, secondaria e dei corsi d'acqua) appaiono potenzialità da valorizzare. Indicatori socio economici positivi (n. imprese, tasso di attività, lavoro femminile). Riqualificazione delle corti e delle cascine come recupero della memoria storica locale, riduzione del consumo di suolo libero. Delocalizzazione dell'area a destinazione produttiva rispetto all'abitato.

arch. GIOVANNI MATTEO MAI
progettista incaricato

con
 arch. A. Barzaghi - Quadro analitico e Piano dei Servizi
 arch. F. Gobbiato - Quadro pianificatorio e vincolistico
 arch. A. Maffei - Analisi storica e apparati conoscitivi
 dott. L. Penati - Quadro macrourbanistico e statistico
 dott. G. Paris - S.I.T.

V.A.S. - Valutazione Ambientale Strategica
ing. Marco Balestra

UFFICIO DI PIANO
 Responsabile procedimento: M. Mandelli
 G. Besana, C. Visconti, M. Mussa, M. Carbonara,
 M. Beretta, E. Della Torre

SINDACO: Fabio Quadri
ASSESSORE URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA: Gianpiero Nava

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI
DELLA PROVINCIA DI MILANO
MAI GIOVANNI
MATTEO
architetto
6740

14.03.2011	Prima emissione
29.09.2011	Adozione
04.11.2012	Publicazione
29.03.2012	Approvazione DCC n. 3 del 29.03.2012
...	Publicazione sul B.U.R.L.

COMUNE DI CORNATE D'ADDA - Provincia di Monza Brianza

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DP - DOCUMENTO DI PIANO

DP.1 - QUADRO RICOGNITIVO E PROGRAMMATOIO

POTENZIALITA' E CRITICITA'	SCALA 1:10.000	DP.1-05
	DATA MARZO 2012	
	FILE DP-1-05_PotenzCritC_APRR.dwg	

A norma di legge il presente disegno non potrà essere riprodotto né consegnato a terzi né utilizzato per scopi diversi da quello di destinazione senza liberatorio scritto di questo studio tecnico che ne detiene la proprietà